

Al lodevole Consiglio comunale di Lugano

Lugano - Carabbia, 20 gennaio 2010

Mozione

Per una ciclopista sicura sul lungolago

Nel corso della scorsa estate si è sentito da più parti parlare del fatto che a Lugano sia praticamente impossibile circolare in bicicletta e che questo sia penalizzante anche a livello turistico.

In un servizio di Falò lo scorso mese di luglio, il capodicastero ing. Beltraminelli ha indicato che esistono percorsi ciclabili che attraversano la città, ma purtroppo non completi a causa di ricorsi di privati.

Essi sono ubicati prevalentemente su strade fortemente trafficate, non sempre con spazi specifici riservati alle biciclette. Ciò viene confermato anche dalla cartina turistica dei percorsi ciclabili Lugano – Bellinzona – Locarno, in vendita nei luoghi turistici, dove i percorsi in città a Lugano sono indicati **tutti** come fortemente pericolosi a causa del traffico (via Ciani, via Trevano e lungolago).

I medesimi tracciati ciclabili sono inseriti nella pianificazione prevista dal nuovo Piano viario del polo PVP approvato dal nostro consiglio comunale lo scorso mese di luglio, senza che essi siano organizzati come vere ciclopiste.

Si può perciò facilmente comprendere lo scarso utilizzo della bicicletta in città, ed è inutile ricordare di nuovo gli innumerevoli interventi fatti nel nostro consiglio comunale su questo tema¹.

Non solo la pericolosità e la morfologia del territorio, ma anche ulteriori numerosi motivi², dissuadono i cittadini dal tentare nuove modalità di spostamento:

- segnaletica carente e attraversamento difficoltoso negli incroci,
- mancanza di posteggi pubblici e soprattutto privati, sicuri e sorvegliati per contenere i numerosissimi furti,
- assenza di promozione delle bici elettriche,
- assenza di strutture capillari che permettono il noleggio di biciclette,
- soprattutto **assenza di una pianificazione generale ragionata** dei percorsi ciclabili sul comprensorio cittadino.

La decisione divulgata a metà agosto in merito all'impossibilità di transitare in via Nassa con le biciclette, rende inoltre evidente che la ricerca di percorsi condivisi fra pedoni e biciclette non è la strada giusta, specialmente laddove lo spazio è limitato e i luoghi sono fortemente frequentati. Chi viaggia in bicicletta desidera utilizzare percorsi scorrevoli e sicuri, come avviene per gli automobilisti.

Perciò pensiamo che sia veramente ora di realizzare delle **vere ciclopiste**, chiaramente distinguibili dalle corsie riservate ai veicoli, ma anche dagli spazi pedonali maggiormente frequentati.

È possibile farlo senza stravolgimenti viari e pianificatori.

¹ Gruppo consiglieri comunali "in bici per Lugano" <http://www.edam.ch/biciweb/>, mozione Ermotti "per l'attuazione di una rete di piste ciclabili sul territorio comunale" approvata dal CC di Lugano il 26 marzo

² Vedi pure rapporto edilizia MM 7868 PVP

Basterebbe infatti un semplice adattamento del calibro stradale delle vie principali in città (lungolago, viale Cattaneo, via Ciani, via Trevano, via Zurigo, via S. Gottardo, via Besso, via Maraini, ecc.) per acquisire lo spazio necessario per le ciclopiste.

Queste strade, con larghezze molto confortevoli e facilmente transitabili dai veicoli a velocità sostenuta assomigliano più ad autostrade che a viali cittadini. Una riqualifica con riduzione delle carreggiate carrozzabili a 3 m al posto di 3,50 m permetterebbe di ridurre la velocità di transito e migliorare sensibilmente la condivisione fra automobili, biciclette e pedoni³.

Il nostro Municipio sta intraprendendo lentamente iniziative in merito, correlate ai grandi progetti in corso.

Il Piano viario del Polo PVP recentemente approvato prevede la riqualifica degli assi stradali principali della città, ed è già stata intrapresa la sistemazione dell'asse più interessato dall'apertura della galleria Vedeggio – Cassarate: "la nuova via Ciani"⁴.

La prevista pedonalizzazione di alcune strade del centro nel 2011 aiuterà ad ottenere spazi da dedicare alla mobilità lenta.

Anche nel piano regolatore del Nuovo Quartiere Cornaredo sono previste sistemazioni stradali con ciclopiste⁵, come pure nel comparto Pian Scairolo⁶.

Con la riorganizzazione viaria prevista dal PVP, il biglietto da visita della nostra città in futuro resterà comunque **il lungolago**: luogo privilegiato di svago e di transito per residenti e turisti, ulteriormente valorizzato dalla presenza del nuovo Polo culturale⁷.

Da anni si parla della sua sistemazione, il progetto di riqualifica degli architetti Buletti e Fumagalli al momento sembra congelato. Nell'attesa di sviluppi in merito, è comunque possibile agire a piccoli passi.

Chiediamo perciò con la presente mozione di iniziare la sua riqualifica realizzando celermente una ciclopista completa sul lungolago da Paradiso a Cassarate, nei due sensi, ben distinta dal traffico veicolare e pedonale, con segnaletica adeguata e con raccordi alla rete ciclabile esistente verso i quartieri adiacenti.

La sua realizzazione è possibile su tutto il lungolago da Paradiso a Cassarate.

L'ampiezza del campo stradale attuale e lo spazio prevalentemente pubblico esistente lungo la riva permettono soluzioni diversificate a dipendenza delle tratte interessate:

- dall'imbarcatoio Paradiso al Belvedere, è possibile il transito a doppio senso sul lato lago, con un tracciato specifico fra strada e viale alberato (già esistente in parte);
- al Belvedere la ciclopista può proseguire affiancata alla strada sul lato lago; sarebbe qui possibile il raccordo verso Loreto attraverso via Mazzini o via Adamini, oppure verso Besso con un nuovo lift lungo la funicolare degli Angioli;
- lungo il tratto centrale del lungolago fino alla Rivetta Tell, può essere riservata una parte del marciapiede lato lago predisponendo segnaletica appropriata. Con l'eliminazione dei posteggi davanti ai negozi sarebbe possibile ottenere anche un tracciato nell'altro senso; con la prevista pedonalizzazione delle vie del centro città sarà su questa tratta che si avrà la maggiore attrattiva;
- Nel parco Ciani un percorso specifico riservato alle biciclette potrebbe essere dedicato nella parte a nord meno interessata dai pedoni;

³ Vedi sezione tipo riqualifica strade a Winterthur estratto da TEC21 28 agosto 2009 www.tec21.ch

⁴ Vedi rapporto edilizia messaggio municipale MM7868 PVP

⁵ www.cornaredo.ch tavole 2B e 2C

⁶ www.pianscairolo.ch progetto Greenskyrolo

⁷ Per la sistemazione viaria della zona centrale del lungolago è già stata approvata una variante di piano regolatore (MM 6608).

- In corrispondenza del liceo con una nuova passerella sul Cassarate si potrebbe raggiungere in modo sicuro e separato dagli autoveicoli il viale Castagnola e raccordarsi in direzione nord sulla ciclopista verso via Capelli e via Ciani;
- Lungo il viale Castagnola fino alla piazza Franscini l'ampia carreggiata stradale esistente può essere adattata allargando i marciapiedi su ambo i lati creando spazio sufficiente anche per le biciclette.

Auspichiamo che questo percorso possa essere realizzato quanto prima, al più tardi entro l'apertura della galleria Vedeggio Cassarate nel 2011.

Nel contempo chiediamo anche di intraprendere una pianificazione ragionata su tutta la città, così da far conoscere e valorizzare percorsi ciclabili già esistenti e nuovi.

Chiediamo quindi al Legislativo di risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Il Municipio è incaricato di realizzare una ciclopista, in due sensi, separata dal traffico veicolare e pedonale, con segnaletica opportuna, sul lungolago da Paradiso a Cassarate (piazza Franscini).
3. Il Municipio è incaricato di eseguire una pianificazione completa dei percorsi ciclabili principali su tutta la città, integrata con la rete già pianificata dal cantone, mediante allestimento di una cartina specifica.
4. Il Municipio presenta un messaggio con le relative richieste di credito entro un anno.

Con i migliori saluti.

Per il gruppo "in bici per Lugano"

Cristina Zanini Barzaghi

Alessio Arigoni, Roberto Badaracco, Daniela Baroni, Michele Bertini, Gian Maria Bianchetti, Giovanni Bolzani, Giovanna Bordoni, Francesca Bordoni Brooks, Giovanni Cattaneo, Rolf Endriss, Maddalena Ermotti Lepori, Alessandra Fontana, Raoul Ghisletta, Melitta Jalkanen, Lorenzo Leggeri, Sara Leoni, Giordano Macchi, Raffaella Martinelli, Deborah Moccetti Bernasconi, Laura Tarchini